

**ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

L'anno duemilasedici, il giorno cinque del mese di aprile, presso l' Istituto di Istruzione Superiore "Adriano Olivetti" di Orta Nova,

**viene stipulato**

il presente Accordo di Rete tra le Istituzioni Scolastiche :

**Sono presenti:**

- il Prof. Giuseppe BRINDISI, Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore "Palazzo degli Studi - Padre Pio" di Orta Nova;
- la Prof.ssa Rosa CARLUCCI, Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico Comprensivo "Papa Giovanni Paolo I" di Stornara;
- la Prof.ssa Immacolata CONTE, Dirigente Scolastico della Direzione Didattica "II Circolo via Scarabino" di Orta Nova;
- il Prof. Savino GALLO, Dirigente Scolastico della Direzione Didattica "I Circolo Vittorio Veneto" di Orta Nova;
- la Prof.ssa Milena Sabrina MANCINI, Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico Comprensivo "Aldo Moro" di Stornarella-Ortona;
- il Prof. Pietro Vincenzo PIEMONTESE Dirigente Scolastico della Scuola Secondaria di Primo Grado "Sandro Pertini" di Orta Nova;
- il Prof. Giuseppe RUSSO, Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore I.I.S. "Adriano OLIVETTI" di Orta Nova;

**Premessa**

- **Visto** l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59* che prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi di rete tra scuole aventi per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- **Visto** l'art. 1, comma 70, della L. 13 luglio 2015, n. 107, *recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* che prevede la promozione della costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, definite "accordi di rete", finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
- **Considerato** che la costituzione di accordi di rete tra le scuole si configura come strumento fondamentale per la realizzazione di un sistema formativo integrato, il potenziamento del servizio scolastico sul territorio, il miglioramento degli esiti formativi degli alunni, evitando la polverizzazione delle iniziative e la dispersione delle risorse;
- **Vista** la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni;
- **Visto** il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione - di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 1° febbraio 2001, n.44 concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche";
- **Acquisite** ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. f), 16 aprile 1994, n. n. 297, e dell'art. 33, comma 1, lett. e), del D.I. 44/2001, le delibere dei rispettivi Consigli di Istituto di costituzione ed adesione ad un accordo di rete fra le scuole del territorio con l'individuazione dell'oggetto articolato in più attività e servizi;

Tutto ciò premesso,

## **I Dirigenti Scolastici delle Scuole sopra menzionate convengono quanto segue.**

### **Art. 1**

E' costituito un **"Accordo di Rete"** tra le Istituzioni Scolastiche collocate nell'ambito territoriale 16-FG4, di cui al Decreto del Dirigente dell'U.S.R. Puglia n. 2221 del 23/02/2016, che assume la denominazione di **"INSIEME PER I 5 REALI SITI"**, d'ora in avanti denominato **"Accordo"**.

### **Art. 2**

L'adesione all'Accordo è aperta a tutte le Scuole dell'ambito territoriale che intendano aderirvi. La richiesta di adesione va proposta in forma scritta dal Dirigente scolastico della Istituzione interessata, previa acquisizione di apposite delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti della medesima Istituzione Scolastica e va inviata alla Assemblea dei Dirigenti Scolastici rappresentanti delle scuole già aderenti, per il tramite la Scuola capofila.

L'adesione ha effetto dalla data di sottoscrizione dell'Accordo da parte della Scuola richiedente. E' fatta salva la possibilità per una Istituzione Scolastica esterna all'Accordo di richiedere la partecipazione ad un singolo progetto attivato, nei modi e nei termini eventualmente previsti all'interno di esso e, comunque, ritenuti idonei al successo e all'efficacia del Progetto stesso, dall'Assemblea dei Dirigenti Scolastici che deciderà in merito.

### **Art. 3**

Le Istituzioni Scolastiche hanno facoltà di recesso dall'Accordo. La richiesta di recesso è presentata dal Dirigente Scolastico della scuola interessata, in forma scritta e previa acquisizione di apposite delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti della medesima Istituzione Scolastica e e va inviata alla Assemblea dei Dirigenti Scolastici rappresentanti delle scuole già aderenti, per il tramite la Scuola capofila.

### **Art. 4**

L'Accordo ha quali finalità generali la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Per conseguire le finalità generali l'Accordo promuove, cura, progetta e realizza iniziative, attività e servizi a favore delle scuole aderenti nei seguenti settori di intervento:

A) Attività didattica, progettuale, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento:

1. Raccordo per la formulazione di progetti relativi alle competenze delle scuole dell'autonomia.
2. Partecipazione diretta, consulenza e collaborazione a progetti promossi e finanziati o cofinanziati dall'Unione Europea o da altri Organismi Internazionali.
3. Promozione e valorizzazione delle risorse umane e professionali
4. Creazione di servizi editoriali comuni e di una rete telematica per promuovere la diffusione di esperienze realizzate nell'ambito di progetti di ricerca educativa, di didattica applicata e di attività extracurricolari.
5. Raccolta e diffusione della documentazione educativa e didattica.
6. Promozione di studi e ricerche.
7. Promozione della continuità verticale, orizzontale e dell'accoglienza
8. Promozione e sostegno alla persona anche attraverso l'istituzione di centri di ascolto territoriali avvalendosi di professionalità specifiche del settore.
9. Formazione e aggiornamento del personale scolastico.
10. Promozione di iniziative per le pari opportunità, in particolare nei confronti dei portatori di handicap, degli alunni stranieri, degli alunni con B.E.S.-
11. Promozione di servizi di supporto socio-psico-pedagogico.
12. Coordinamento delle iniziative di orientamento scolastico, universitario, post-diploma e professionale.
13. Promozione e gestione dei rapporti con il territorio.
14. Promozione delle iniziative per la tutela delle tradizioni, recupero della memoria, valorizzazione delle radici culturali.
15. Coordinamento delle proposte relative al dimensionamento della rete scolastica;

16. Intese in materia di iscrizioni degli alunni alle scuole di ogni ordine e grado con particolare riguardo all'inserimento dei disabili.

17. Diffusione della cultura della sicurezza a scuola.

B) Gestione amministrativa:

1) Acquisizione di beni e servizi.

2) Realizzazione in rete di servizi gestionali sulla informatizzazione riguardanti lo stato giuridico del personale, i servizi pensionistici e la contabilità

3) Programmazione degli interventi e determinazione degli indirizzi di attività complesse quali le misure per la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e degli adempimenti connessi all'attuazione delle norme sulla tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003

4) Misure per la manutenzione e la pulizia degli edifici scolastici.

Per le iniziative, le attività ed i servizi di cui al presente articolo, potranno essere elaborati specifici progetti, individuate le sedi e assegnati compiti, personale e mezzi finanziari, nel rispetto dell'autonomia gestionale e programmatica delle singole Scuole, in sede di Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti delle Scuole della Rete.

#### **Art. 5**

L'Accordo ha **validità quadriennale** dal 01/09/2015 al 31/08/2019 e non è previsto il tacito rinnovo.

Qualora oltre i 4/5 delle Istituzioni Scolastiche che aderiscono all'Accordo comunicassero di recedere, la Rete sarà estinta al 31 agosto dell'anno scolastico corrente, fatte salve le responsabilità di gestione fino a quella data.

#### **Art. 6**

Fatta salva l'autonomia organizzativa, decisionale e gestionale delle singole Istituzioni Scolastiche, al fine di coordinare le azioni necessarie per le finalità dell'Accordo, si costituisce **l'Assemblea dei Dirigenti Scolastici**, composta da tutti i Dirigenti delle scuole firmatarie.

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore I.I.S. "Adriano Olivetti" assume il ruolo di Scuola Capofila dell'Accordo ed il Dirigente Scolastico pro-tempore assume il ruolo di **Coordinatore**, soggetto responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità dei progetti programmati e approvati. La stessa Istituzione diventa sede amministrativa del bilancio dell'Accordo, iscritto nel Programma annuale della scuola.

Sulla base delle indicazioni dell'Assemblea dei Dirigenti Scolastici, il **Coordinatore** procede agli adempimenti necessari per raggiungere gli obiettivi proposti dall'Assemblea.

#### **Art. 7**

Il potere di indirizzo, l'attività istruttoria e l'approvazione dei singoli progetti di cui all'art. 4 competono e sono definiti in seno all'Assemblea dei Dirigenti Scolastici.

Per i fatti che interessano l'Accordo, l'Assemblea dei Dirigenti Scolastici sarà convocata periodicamente dal Dirigente Scolastico della Scuola capofila nella sua qualità di **Coordinatore** almeno due volte all'anno o su richiesta di almeno due componenti.

Alle riunioni dell'Assemblea potranno assistere i Direttori dei Servizi Generali Amministrativi e i docenti con funzioni obiettivo delle Istituzioni Scolastiche. L'Assemblea dei **Dirigenti Scolastici** può articolarsi in gruppi di lavoro settoriali (Commissioni orizzontali e/o verticali) per l'esame dei problemi relativi ai diversi segmenti scolastici o a specifici progetti, con la presenza dei docenti referenti delle singole scuole.

#### **Art. 9**

L'Assemblea dei Dirigenti Scolastici determina le quote di apporto finanziario di ciascuna Scuola aderente all'accordo dovrà versare per la realizzazione delle attività e dei servizi della Rete, secondo criteri da concordare nella medesima sede.

#### **Art. 10**

I finanziamenti erogati all'Accordo affluiscono nel Programma Annuale della Scuola capofila, in analogia a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 (Programmi comuni fra più amministrazioni), saranno contabilizzati in partite di giro quali attività per conto terzi. Saranno predisposte a cura del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi della Scuola

capofila, le "Schede illustrative Finanziarie", secondo quanto disposto all'art. 2, comma 6, del D.I. 1° febbraio 2001, n. 44.

#### **Art. 11**

**L'attività negoziale** è affidata al Dirigente Scolastico della Scuola capofila che la eserciterà nell'ambito delle disposizioni previste dall'art. 31 - comma 1 - del D.I. 1° febbraio 2001, n.44.

#### **Art. 13**

Gli acquisti dei beni e servizi deliberati dall'Assemblea dei Dirigenti Scolastici che attengono alla realizzazione delle attività e dei progetti di cui alle materie elencate nell'art. 4 del presente accordo, il Dirigente Scolastico della Scuola capofila adotterà la procedura di cui all'art. 34, comma 1, del D.I. 1° febbraio 2001, n. 44, sino al limite di 2.000,00 Euro, con scambio di corrispondenza secondo l'uso di commercio. Per impegni di spesa superiori a tale limite saranno poste in essere, dallo stesso Dirigente Scolastico, le regole stabilite dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici). Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, secondo quanto previsto dall'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, la Scuola Capofila realizzerà e gestirà un sito internet con la stessa denominazione dell'Accordo.

#### **Art. 14**

Entro 30 giorni dalla chiusura di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico della Scuola capofila trasmetterà alle altre Scuole della Rete copia della rendicontazione circa l'utilizzo delle risorse comuni, fermo restando il diritto di accesso ai relativi atti che gli organi delle cointeressate Istituzioni Scolastiche potranno esercitare ogni qualvolta sarà ritenuto necessario.

#### **Art. 15**

Ogni sei mesi di ciascun anno scolastico considerato, il Dirigente Scolastico della Scuola capofila relazionerà in Assemblea dei Dirigenti Scolastici sull'andamento concernente la realizzazione dei servizi, sui conseguenti sviluppi economico-finanziari e sulla eventuale necessità di reperire altri fondi per il prosieguo delle attività e dei servizi.

#### **Art. 16**

I beni acquistati saranno presi in carico nelle scritture inventariali della Scuola capofila secondo quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.I. 1° febbraio 2001, n. 44 e rimarranno a disposizione di tutte le Istituzioni scolastiche dell'Accordo per la realizzazione delle attività progettate ed approvate. Al momento del cambio del Coordinatore e conseguentemente della scuola capofila, i beni saranno scaricati dall'inventario della Scuola uscente ed introitati in quello della Scuola subentrante.

Nel caso di scioglimento dell'Accordo, i beni saranno scaricati dall'inventario della Scuola capofila e ceduti, in analogia a quanto previsto dall'art. 52 del D.I. 1° febbraio 2001, n. 44, con la suddivisione in quote dell'eventuale ricavato tra le Scuole aderenti. In caso di vendita, sarà data priorità alla Istituzione scolastica che facesse eventuale richiesta di acquisto.

#### **Art. 17**

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, l'Accordo potrà compiere tutti gli atti e contratti, ricevere contributi da Enti pubblici e da privati, accogliere lasciti, donazioni ed effettuare operazioni commerciali e quant'altro esplicitamente previsto dall'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275.

In particolare, l'Accordo potrà costituire o aderire a Consorzi pubblici e privati, con Università, Istituti di Credito, Camere di Commercio, Istituzioni, Associazioni ed Enti, locali e territoriali, Enti pubblici e privati, per assolvere a compiti istituzionali coerenti con i Piani Triennali dell'Offerta Formativa delle Scuole aderenti e con le finalità dell'Accordo.

#### **Art. 18**

Qualora, per la realizzazione dei progetti approvati, vi sia necessità di scambio temporaneo di docenti fra le Istituzioni Scolastiche che partecipano all'accordo, lo scambio avverrà nello spazio temporale limitato alla realizzazione del progetto, con le modalità stabilite in sede di contrattazione collettiva nazionale e di istituto e alle seguenti condizioni:

- a) libero consenso degli interessati;
- b) appartenenza ad uno stato giuridico omogeneo;
- c) rinuncia al trasferimento per la durata del proprio impegno nel progetto.

In mancanza di una specifica contrattazione collettiva in materia, è ammesso il ricorso alle "collaborazioni plurime" di cui all'art. 35 del vigente C.C.N.L. Scuola.

**Art. 19**

Modificazioni al presente Atto potranno essere apportate con delibera approvata dalla maggioranza assoluta dei Dirigenti Scolastici delle Scuole dell'Accordo, in Assemblea dei Dirigenti Scolastici.

**Art. 20**

Il presente atto è depositato in copia originale presso le Segreterie delle Scuole dell'Accordo e pubblicato in copia sui rispettivi siti internet e successivamente sul sito dell'Accordo. Il Dirigente della Scuola capofila provvederà, al fine della più capillare informazione e diffusione, all'invio di copia a stampa del presente atto al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, all'Ufficio Scolastico di Foggia, agli amministratori degli enti locali e provinciali, agli organi di informazione locali e nazionali.

**Art. 21**

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti.

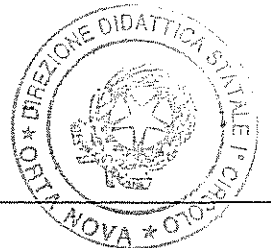
Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei Legali Rappresentanti delle Scuole della Rete:

Direzione Didattica "I Circolo Vittorio Veneto" – Orta Nova

D. S. Savino GALLO

*Savino Gallo*



Direzione Didattica "II Circolo via Scarabino" – Orta Nova

D.S. Immacolata CONTE



*Immacolata Conte*

Istituto Comprensivo "Aldo Moro" - Stornarella-Orta Nova

D. S. Milena Sabrina MANCINI

*Milena Sabrina Mancini*



Istituto Comprensivo "Papa Giovanni Paolo I" – Stornara

D. S. Rosa CARLUCCI

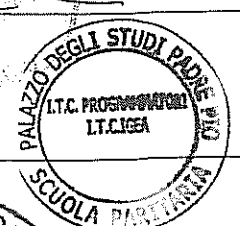
*Rosa Carlucci*



Scuola Secondaria di Primo Grado "Sandro Pertini" – Orta Nova

D. S. Pietro Vincenzo PIEMONTESE

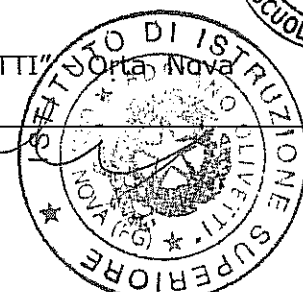
*Pietro Vincenzo Piemonte*



Istituto di Istruzione Superiore "Palazzo degli studi PADRE PIO" – Orta Nova

D.S. Giuseppe BRINDISI

*Giuseppe Brindisi*



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore I.I.S. "Adriano OLIVETTI" – Orta Nova

D. S. Giuseppe RUSSO

*Giuseppe Russo*